



C.G.I.L.-F.P. Piazza Viminale 00184 - Roma Tel. 06/465.25657 Fax 06/482.6017

C.I.S.L.-F.P.S. Via Lancisi,25 00161 - Roma Tel. 06/44007416 Fax 06/44007417

U.I.L.-P.A. Piazza Viminale 00184 - Roma Tel. 06/465.25905 Fax 06/487.1073

Roma, 10 luglio 2008

INCONTRO CON IL MINISTRO MARONI **IL NOSTRO GIUDIZIO:** **AUMENTANO LE PREOCCUPAZIONI**

I segretari generali di CGIL FP, CISL FPS e UIL PA unitamente ai coordinatori nazionali del Ministero dell'Interno sono stati ricevuti questa mattina dal Ministro dell'Interno, Onorevole Roberto Maroni.

Abbiamo avuto modo di rappresentare al Ministro la forte preoccupazione e il diffuso malcontento dei lavoratori e dei dirigenti dell'Amministrazione civile dell'Interno per gli effetti che comporterà il decreto legge 112/2008, definito decreto Tremonti.

Come è noto per quanto riguarda la nostra Amministrazione il decreto opera, oltre alla riduzione dei diritti individuali e contrattuali, i seguenti tagli:

- tra i 1.000 e i 1.200 euro pro capite annuo sul salario accessorio;
- oltre 30 uffici e posti di dirigente generale, circa 250 uffici e posti di dirigente di livello non generale e circa 3.000 posti per quanto riguarda il personale contrattuale.

E' stata altresì rappresentata la necessità di rinnovare il contratto di lavoro, scaduto ormai da sette mesi, non in base all'inflazione programmata (1.7%), come vorrebbe generosamente concedere il Governo, ma in base a quella reale che, come è noto, ha raggiunto una percentuale pari al 3.8%. Abbiamo altresì avuto modo di rappresentare al Ministro la contraddizione della scelta operata dall'Esecutivo in materia di sicurezza: mentre 25.000 operatori della polizia di Stato continuano a svolgere funzioni amministrative, il Governo ha deciso di mandare l'Esercito nelle strade. Abbiamo, infine, elevato una ferma protesta, e contestualmente chiesto l'intervento del Ministro, sul fatto che mentre si taglia **immediatamente** in modo pesante il nostro fondo, viene rinviato per la prima volta il pagamento del FUA 2007 e l'acconto del FUA 2008.

Il Ministro ha fornito delle risposte in parte negative e in parte interlocutorie che non possono non confermare la nostra preoccupazione e il nostro netto dissenso

sulle scelte decise dal Governo, che per ripianare il debito pubblico e rimpinguare le casse dello Stato mette le mani nelle tasche dei lavoratori pubblici prelevando per la prima volta dal salario in godimento.

L'Onorevole Maroni ha annunciato che entro l'anno il Governo dovrà attuare il federalismo fiscale e amministrativo. A tal fine, in autunno, convocherà specifici incontri con le OO.SS. per avviare un confronto sul ruolo che dovranno avere le Prefetture e se ha ancora senso mantenere l'UTG, sul ruolo della protezione civile e su quello della Polizia di Stato. Per quest'ultimo settore, emblematico è stato l'interrogativo che ci ha posto: il passaporto e il permesso di soggiorno devono continuare ad essere rilasciati dalla Questura o dal Comune?

Care colleghe, cari colleghi, come è facilmente intuibile ci aspetta una stagione di lotta e di mobilitazione che deve vedere protagonisti tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori, la posta in gioco è alta, non possiamo consentire di ripianare il bilancio dello Stato con i soldi dei lavoratori pubblici e di smantellare i servizi pubblici che quotidianamente erogiamo, che nei fatti significano esercizio e garanzia dei diritti individuali e costituzionali dei cittadini.

Nonostante il periodo estivo pre-feriale invitiamo, pertanto, le nostre strutture a mantenere alto il livello di informazione e di mobilitazione, sensibilizzando anche i cittadini-utenti, attraverso assemblee, volantini, fax di protesta e presidi.

FERMIAMOLI: E' NECESSARIA UNA
RISPOSTA FORTE DA TUTTI I
POSTI DI LAVORO DEL MINISTERO
DELL'INTERNO